

AL COLLEGIO GHISLIERI

“Sessantotto e dintorni” Una stagione creativa che segnò una generazione

PAVIA

Inizia oggi alle ore 17.30, nell'aula Goldoniana del collegio Ghislieri di Pavia, il ciclo di conferenze intitolato “Giovani e tempo storico: Sessantotto e dintorni” a cura dei professori Arianna Arisi Rota e Bruno Ziglioli. Nelle diverse serate degli incontri parteciperanno alcuni studiosi che si sono interrogati sul-

la stagione del Sessantotto, inserendola in una riflessione di lungo periodo sulle mobilitazioni giovanili, sui loro risvolti generazionali e sui loro frutti politici e culturali.

Oggi interviene Irene Piazzoni dell'università di Milano, la quale presenta il libro di cui è autrice “Non solo piombo: politica e cultura nella Milano degli anni Settanta” (Mimesis, 2017,

pp.232, euro 18).

«Per il 50esimo anniversario del Sessantotto – commentano Arisi Rota e Ziglioli – abbiamo messo in piedi una rassegna di carattere interdisciplinare, che parte dai libri scritti o curati negli ultimi anni da storici che hanno indagato con cura e a fondo sul periodo, per mettere a confronto le sensibilità degli autori con quelle di storici, sociologi e politologi dell'Ateneo pavese».

“Non solo piombo” descrive la Milano degli anni Settanta: una città ferita, in crisi, ciononostante fervido laboratorio di esperienze amministrative; centro di iniziative artistiche e sperimentazioni teatrali; sede di memorabili esposizioni; fucina di

talentuosi stilisti capaci di coniare un brand che sarà esportato in tutto il mondo; culla della rivoluzione dei linguaggi pubblicitari e degli stili comunicativi, delle nuove tecnologie e del terziario avanzato.ù

I prossimi appuntamenti in programma sono: il 30 ottobre con Francesca Socrate che presenta il volume “Il Sessantotto e due generazioni”; l'8 novembre con Marco De Nicolò e il libro “Dalla trincea alla piazza: l'irruzione dei giovani nel Novecento”; il 14 novembre con Angelo Ventrone e il libro “Vogliamo tutto: perché due generazioni hanno creduto nella rivoluzione 1960-1988”. L'ingresso è libero.

G.CUR.

